Barriere soffolte in mare e parete per rinforzare la falesia: lavori per via lido Sacramento

“Entro la prossima estate, consegneremo via lido Sacramento in perfette condizioni ed in sicurezza”. E’ l’impegno assunto dall’assessore comunale Enzo Pantano. Il responsabile della Mobilità e della Protezione Civile assicura che nell’anno in corso partiranno i lavori per rinforzare la falesia su cui poggia il tratto di strada che corre accanto al mare. Intanto, da ottobre dovrebbe scattare la chiusura al traffico, fino a lavori ultimati.

Il moto ondoso ad i recenti fenomeni atmosferici estremi, hanno causato il cedimento della sede stradale in due punti della trafficata via, nell’area sud del capoluogo. L’asfalto è scivolato pericolosamente verso il mare, sottolineando il dissesto idrogeologico in atto. Per correre ai ripari, i fondi di Protezione Civile stanziati per l’emergenza verranno ora impiegati per creare una parete che eviti il degrado ulteriore della falesia che mette a rischio, in prospettiva, la stessa tenuta della strada.

Non solo, nel progetto è previsto anche l’utilizzo di barriere soffolte da posizionare in mare, a circa cento metri dalla falesia. Si tratta dei moderni frangiflutti, ovvero strutture modulari in cemento armato, posate e accostate sul fondale marino, lungo una linea continua, parallela al litorale. La loro funzione è quella di dissipare l’energia del moto ondoso, in modo da limitare l’erosione delle coste.

Per tutta la durata dei lavori, il tratto interessato dai lavori dovrà essere chiuso al traffico. Per ovviare ai prevedibili disagi, Palazzo Vermexio ha trovato l’intesa con i residenti per ottenere la riapertura della traversa privata

nota come “Mora Mora” che sarà asfaltata nelle prossime settimane.

foto archivio

Covid in Sicilia, report settimanale: continua la flessione dei contagi, Siracusa -20,29%

Nella settimana dal 29 agosto al 4 settembre continuano a calare i contagi covid in Sicilia, con un’incidenza pari a 8.501 (-21%). Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (254/100.000 abitanti), Ragusa (199/100.000) e Siracusa (198/100.000). Nella provincia aretusea, sono stati 758 i nuovi casi riscontrati dal 29 agosto al 4 settembre. Erano stati 951 (-20,29%) nei sette giorni precedenti.
Le fasce d’età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 ed i 79 anni (238/100.000 abitanti) e tra i 60 e i 69 anni (236/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.
I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana dal 31 agosto al 6 settembre. Nella fascia d’età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,22% del target regionale. Hanno completato il ciclo primario 69.497 bambini, pari al 22,55% del target.
Gli over 12 vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,73% del target regionale, mentre la percentuale di quanti hanno completato il ciclo primario è dell’89,41%. I vaccinati

con dose terza dose (booster) sono 2.761.672 pari al 72,29% degli aventi diritto.
Dal primo marzo è iniziata la somministrazione della quarta dose nei soggetti over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e dal 13 luglio la vaccinazione è stata estesa agli over 60 e alle persone ad elevata fragilità over 12, purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla terza dose o dall'ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo).
Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 103.070 somministrazioni della quarta dose, di cui 99.815 a soggetti over 60. I dati sono forniti dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Sportcity Day anche a Siracusa: una giornata-laboratorio sulla pratica sportiva

C'è anche Siracusa tra le 36 città italiane in cui, domenica 18 settembre, si svolgerà Sportcity Day. E' la seconda edizione di un appuntamento nazionale ideato e realizzato da Fondazione Sport City. L'epicentro sarà il campo scuola Pippo Di Natale, dalle 10 alle 14.
"Sarà una giornata di sport, socializzazione e di riflessione per gli amministratori pubblici, che vedrà il coinvolgimento di numerose associazioni sportive dei territori coinvolti", spiegano gli organizzatori.
Insieme all'attività sportiva gratuita, il 18 settembre sarà trasmesso su diverse piattaforme social della Fondazione un

live streaming di tre ore, con collegamenti da tutte le città aderenti.
Sportcity Day è promosso da Fondazione Sportcity in collaborazione con la rappresentanza in Italia della Commissione europea e gode del patrocinio di Coni, Sport e Salute, Cip, Ics, Anci, Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città, Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, Aces Italia, Cusi, C14+, Fondazione YMCA.
A Siracusa hanno già aderito all'evento AVis Comunale di Siracusa, Siracusa Città Educativa, Progetto Filippide, Pol. Aspet attività paralimpica, Asd Eurialo Volley, Syrako Rugby, Pugilistica Dresda, Palestra Flygroup fitness & co., Asd Milone Atletica Leggera – Nordic Walking e Camminata Sportiva, Tennis Club Siracusa, Asd Studio Benessere Yin e Yang – Yoga , DO-IN danza. Nel corso della giornata sono previsti eventi sportivi in luoghi aperti e accessibili a tutti.
"L'elenco precedente riguarda le società che hanno risposto all'invito, ma tutti possono partecipare", precisa il referente territoriale per la fondazione Sport City, Gianni Melluzzo. Il programma completo della manifestazione a Siracusa, verrà illustrato venerdì 9 in conferenza stampa.

Terzo ponte di Ortigia, affidata la progettazione: per costruirlo serviranno quattro mesi

E' stato affidato ad uno studio di Padova l'incarico di progettare il nuovo ponte ciclopedonale, tra Riva della Posta e via Eritrea. Il terzo ponte (ciclopedonale) sorgerà

nell’area dove una volta c’era il Calafatari, poi demolito perchè a rischio cedimento.
“A seguito di una ricognizione sul panorama nazionale tra i professionisti esperti” – fa sapere Palazzo Vermexio – è stato scelto lo studio dell’architetto padovano Lorenzo Attolico. Poco più di 90mila euro il costo dell’incarico di progettazione. Attolico si è già occupato di ponti ciclopedonali, realizzati tra Padova e Mirano, oltre al ponte Flaiano a Pescara e – curiosità – anche uno studio relativo al famigerato ponte sullo Stretto, per l’armonizzazione delle infrastrutture ferroviarie, di illuminazione funzionale e di accento del ponte con la simulazione virtuale ed animata degli effetti cromatici diurni e notturni.
Al progettista, il Comune di Siracusa chiede un’opera caratterizzata da “forme lineari leggere, sfuggenti, con l’auspicio di renderle pienamente integrabili nel sito senza gravare eccessivamente sui preesistenti equilibri paesistici ed ambientali”. Una volta approvato il progetto esecutivo, si stima un tempo di quattro mesi per dare l’avvio ai lavori che dovrebbero essere completati – secondo un primo cronoprogramma – entro i successivi 120 giorni.
La struttura sarà caratterizzata da una forma ad arco teso, “impostato su spalle costituite da fondazioni profonde adatte ad accogliere l’azione orizzontale esercitata dalla forma architettonica assunta”. Sul lato dell’isola di Ortigia – si legge nella documentazione disponibile – “è previsto un innalzamento del piano di imposta dell’opera che viene raggiunto attraverso la realizzazione di due piccole rampe, fino ad un’altezza utile di calpestio a circa 1,20 m di innalzamento rispetto al piano stradale di via Forte Gallo e via Delle Poste”. Un rialzo necessario, spiegano i tecnici, per colmare l’esistente dislivello tra le due sponde del canale.
Nessun problema per le imbarcazioni che dovranno attraversare il canale, passando sotto al nuovo ponte: avranno a disposizione una luce utile pari a 3,60 mt. per 10 mt.
Le opere di fondazione “dovranno essere costituite da due

spalle e due plinti in cemento armato, su micropali". L'utilizzo di micropali "permetterà una migliore risposta delle opere di fondazione alle sollecitazioni trasmesse dalla passerella", lunga una quarantina di metri.
La struttura del ponte sarà in acciaio. Il colore della finitura conclusiva verrà deciso seguendo le prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Culturali. Quanto alla passerella, lunga poco più di 40 metri, è "formata da 2 travi isostatiche, larghezza asse di 3 metri".
Il progetto del terzo ponte ciclopedonale nasce all'interno del grande strumento di programmazione che è il Biciplan e la sua realizzazione è stata finanziata con 679mila euro, stanziati dal ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile. Soprannominato "U Fossu", il terzo ponte metterà in collegamento riva della Posta e riva Forte Gallo, correndo quasi parallelo all'Umbertino. Destinato principalmente a pedoni e bici, in caso di esigenze di Protezione Civile potrebbe anche fungere da ulteriore via di fuga da Ortigia anche per le auto.

Minibus elettrici, verso il via libera della giunta: gratis per studenti e per chi lavora in Ortigia

Si avvicina il momento della messa su strada dei minibus elettrici acquistati dal Comune di Siracusa attraverso i fondi del Collegato Ambientale. Già domani la giunta potrebbe approvare la convenzione di utilizzo con Ast, risolvendo gli

ultimi ostacoli burocratici che avevano sin qui rallentato l'entrata in servizio di questi mezzi, in deposito comunale già da alcuni mesi. Il loro impiego era stato ipotizzato anche a supporto dei collegamenti da e per Ortigia, in occasione del debutto della Ztl estiva. Ma solo nelle prossime settimane inizieranno a macinare chilometri, seguendo i percorsi che sono stati studiati ed approvati. Con il via libera della giunta, atteso nelle prossime ore, toccherà agli uffici completare l'iter nel giro di un paio di settimane.
In linea di massima, saranno utilizzati per facilitare i collegamenti verso il centro storico ed all'interno dello stesso isolotto. A breve saranno resi pubblici i percorsi. Il Comune di Siracusa, proprietario dei due minibus, li metterà a disposizione di Ast che fornirà in cambio gli autisti, figure di cui è sprovvista la pianta organica municipale, dopo la convulsa conclusione della precedente esperienza di gestione di trasporto locale, con la mini flotta di navette ereditate dal G8 Ambiente.
Potranno usufruire gratuitamente di questo servizio di trasporto tutti gli studenti, di ogni ordine e grado, i dipendenti comunali e quanti lavorano in Ortigia. La funzione di questo duplice "rinforzo" al trasporto pubblico locale è proprio quella di contribuire a diminuire il numero di auto in circolazione verso Ortigia ed all'interno del centro storico siracusano.
I due minibus – acquistati con una spesa complessiva di circa 600mila euro – sono prodotti dalla italiana Rampini. Il nome tecnico del modello è E-bus 60 (alimentazione elettrica). La ditta costruttrice spiega che si tratta di "un vero autobus urbano da 6 metri, con piattaforma ribassata e posto per disabili. Piccolo fuori e grande dentro, è costruito per funzionare a zero emissioni nelle strade più strette dei centri storici". Può trasportare fino a 31 passeggeri. È dotato di impianto di aria condizionata e di riscaldamento. Ha un'autonomia di circa 250 Km, dato che permette un impiego quotidiano senza soste di carica. Il sistema di trazione elettrica utilizza celle litio ferrite, tenute sotto controllo

da un sofisticato sistema di gestione che monitora lo stato delle batterie e delle singole celle.

Verso le elezioni: Giuseppe Conte a Siracusa, Schifani incontra Confindustria, De Luca in piazza

Giuseppe Conte sarà a Siracusa a metà settembre. E’ il primo leader nazionale a decidere di fare tappa nel capoluogo aretuseo, nel corso della sua tre giorni siciliana in programma dal 15 al 17 settembre. Il presidente del MoVimento 5 Stelle terrà un comizio pubblico, da definire il luogo. A dare la notizia è stato il candidato alla presidenza della Regione per il M5s, Nuccio Di Paola, durante un incontro organizzato per la presentazione della sua candidatura e della lista provinciale.
Fanno tappa a Siracusa in queste ore anche altri candidati alla presidenza della Regione. Questa sera, ad esempio, Cateno De Luca sarà in piazza Pancali. Venerdì atteso Renato Schifani, atteso anche da un confronto con Confindustria Siracusa.

Verso le elezioni. Piscitello (Confcommercio): “Poche idee mentre Siracusa è sempre più ai margini”

Le prime settimane di campagna elettorale non sembrano aver appassionato il territorio. Al punto che il presidente di ConfCommercio Siracusa, Elio Piscitello, si dice “profondamente deluso”. Una posizione tranchant ma che va motivata. “Sino ad ora, ho sentito parlare solo di temi nazionali. E si ripete quello che dicono i leader di partito. Non solo, è una campagna ‘contro’, uno contro l’altro. In sintesi, povera di idee. Ed il fatto che, a livello locale, si parli poco dei temi del territorio mi rende ancora più deluso”.

Secondo il presidente di una delle più rappresentative associazioni di categoria, “la zona industriale è poco presente nell’agenda dei nostri candidati. Forse ha stancato l’opinione pubblica, ma è un tema fondamentale con tutto quello che sta succedendo. Senza tacere che è primario per la tenuta economica della provincia”. Le soluzioni su transizione, nuove produzioni, la paura per l’embargo al petrolio russo “non passano dalla provincia, ma non per questo il tema può scomparire nel dibattito pubblico”.

Elio Piscitello tira poi le orecchie ai partiti sul metodo di scelta dei candidati. “Non mi è piaciuto. Molti non vivono il territorio e, se eletti, non lo rappresenteranno…”. Ma il vero nodo è la marginalizzazione di Siracusa, scavalcata nelle scelte di programmazione. “Siamo una provincia profondamente divisa, su ogni tema. Non ci tiene uniti nulla, qualsiasi questione ci vede spaccati in 5 o 6 posizioni diverse. Ed abbiamo una classe dirigente, incluse noi associazioni di categoria, che si sta mostrando incapace. Non abbiamo compreso

il cambiamento in atto, purtroppo dettato dalla crisi. Intanto, Siracusa rischia di scendere sotto i 110mila abitanti. E non vedo discutere delle ragioni di questa profonda crisi. Mancano politiche di sviluppo, non si parla di rigenerazione urbana, di commercio, di quale sia la linea di crescita di questa città", elenca il presidente di ConfCommercio.
"Faccio un esempio: negli anni 60 una classe politica che ha commesso tanti errori ha però immaginato una linea di sviluppo, quella industriale. Per trent'anni ha portato benessere, misto ad alcuni guai che non dobbiamo sottacere. Oggi cosa si immagina per i prossimi 30 anni?". E segue qualche secondo di silenzio. "Non siamo capaci di metterci seduti attorno ad un tavolo per creare un laboratorio di idee e di progetti. E soprattutto non siamo capaci di portarli avanti fino a realizzazione. O ci siamo arresi o non siamo capaci. La verità? Ci vuole coraggio. Attaccare l'avversario è facile", ma serve altro per crescere e andare avanti, lascia intendere Piscitello. "Chi ha capacità qualificate, deve scendere in campo e occuparsi delle problematiche della provincia. Altrimenti, siamo destinati a un declino irreversibile. Se i nostri rappresentati, invece, lavoreranno insieme sui temi centrali per Siracusa, a Roma come a Palermo, avremmo una forza maggiore laddove le nostre divisioni fanno invece il gioco degli 'altri'".

Via lido Sacramento, si chiude: lavori nel tratto

crollato. Accordo per la traversa privata

Per avviare i lavori di sistemazione definitiva di via lido Sacramento sarà necessario chiudere nuovamente al transito la strada. Ancora poche settimane ed il tratto di strada che corre parallelo al mare tornerà quindi offlimits per le auto. Per tutta la bella stagione è stato consentito il passaggio delle auto in sicurezza, con una serie di cambiamenti alla viabilità locale non sempre rispettati, soprattutto nel tratto ad una sola corsia, danneggiato dalle mareggiate degli anni scorsi.
Per evitare guai peggiori, bisogna intervenire ed in fretta. Dopo la grande mobilitazione seguita al medicane dello scorso anno e completate tutte le procedure di protezione civile, si avvicina il momento dell'avvio dei lavori per consolidare la falesia su cui poggia la strada ed esposta alla costante azione delle onde.
Per scongiurare una paralisi del traffico nell'area, su cui insistono diverse abitazioni ed attività commerciali, sarà riaperta per l'occasione la traversa privata soprannominata "mora mora". Ieri sera, nel corso di un incontro tra i residenti, il sindaco e l'assessore Pantano, si è trovato l'accordo. La strada sarà asfaltata a cura del Comune di Siracusa ed in cambio è stato concesso il via libera all'utilizzo della traversa privata.
Realisticamente, ad ottobre scatterà la chiusura di via lido Sacramento – poco dopo la sede estiva del Circolo Unione – e la contemporanea riapertura della traversa mora mora, per il traffico locale.
Quanto ai lavori di sistemazione della strada, verrà realizzata una parete di contenimento in cemento armato e poggiata su di un sistema di palizzate. La parete artificiale avrà la doppia funzione di sostenere la scogliera e di proteggerla dall'azione logorante del mare. Per "mimetizzare"

l’impatto del cemento, dovrebbe essere rivesta esternamente in pietra.

Pallanuoto. Euro Cup, subito girone di ferro per l’Ortigia: “Non siamo stati fortunati”

“Non siamo stati fortunati”. Il primo commento di Stefano Piccardo è improntato alla massima sincerità. L’allenatore dell’Ortigia non nasconde le difficoltà del girone B di Euro Cup Len in cui la sua squadra è stata inserita. Urna non certo benevola. Nel raggruppamento dell’Ortigia ci sono anche gli ungheresi dello Szolnoki, campioni di Euro Cup due stagioni fa ed eliminati proprio dall’Ortigia ai quarti di finale della scorsa edizione; i forti serbi del Partizan Belgrado; i temibili greci dell’Ydraikos; i francesi del Pais d’aix; gli olandesi dello ZVL 1886. “Mi stupisce che siamo al terzo anno da semifinalisti uscenti e troviamo sempre primi gironi impegnativi. Perché questo gruppo B è impegnativo. Conosciamo il valore degli avversari e dovremo guardarci bene dagli ungheresi e dal Partizan. Ma anche l’Ydraikos ha fatto una bella squadra, mentre i francesi sono ormai una bella realtà. Dovremo lottare per cercare di arrivare nelle prime quattro. Come primo girone non è affatto facile”, l’analisi del coach biancoverde.
Il girone B si disputerà a Siracusa, in ottobre, alla piscina “Paolo Caldarella”. Sei squadre in lotta, passano al turno successivo le prime quattro. Difficile ma non impossibile. “Ripetere il cammino che abbiamo fatto l’anno scorso in Euro

Cup, arrivando in semifinale e giocandoci l’accesso alla finalissima, sarebbe un risultato straordinario”.

Verde pubblico, ritorno all’antico? Palazzo Vermexio studia l’addio alla formula “5 lotti”

Il servizio del verde pubblico a Siracusa non ha particolarmente brillato. Nonostante la nuova formula, studiata quasi sette anni addietro, il sistema della divisione in lotti non ha favorito una sorta di “gara” al miglioramento tra imprese aggiudicatarie. Avrebbe dovuto – nelle intenzioni – assicurare una naturale forma di concorrenza, tra chi abbelliva e curava di più la propria zona di competenza. Ed invece ha finito per appiattirsi sul piccolo cabotaggio, non senza alibi. Come la “scoperta” di tutta una serie di aree rimaste incomprensibilmente fuori capitolato, ed altre pecche.
Nei primi mesi del 2023 si procederà con il nuovo affidamento con procedura pubblica. Palazzo Vermexio starebbe studiando al momento la possibilità di tornare all’affidamento unico, evitando di spezzettare nuovamente il servizio. Un ritorno all’antico. Non dovrebbe però essere l’unica novità contenuta nella prossima gara d’appalto. Quasi scontato il ricorso all’accorpamento anche del servizio di diserbo stradale, evitando quelle situazioni incomprensibili agli occhi dei cittadini tra cigli stradali, marciapiedi e aiuole che nello stesso metro quadrato vengono trattati in modo diverso.
Dovrebbe essere confermata l’attenzione verso la “sostenibilità” ambientale del servizio, favorendo dove

possibile il ricorso ad attrezzature elettriche anzichè a scoppio. Ma non andrà sottovalutata la funzionalità: la diversa alimentazione rende più o meno indicato un macchinario per un determinato tipo di servizio. Va soppesato anche questo, senza lasciarsi prendere da un “furore” ambientale.
L’attuale servizio del verde pubblico ha un costo di 6,6 milioni euro. Si decise di dividere la città in lotti, assegnati ad altrettante ditte: Verdidea (parte alta della città, Belvedere e Grottasanta), Consorzio Nazione Servizi (Cassibile, Oritigia, Santa Lucia, Neapolis), Manutencoop (aree relative agli uffici pubblici), Planeta (parchi pubblici), ed Igm (cimitero comunale).